

SCHEMA RIASSUNTIVO PER I CONTRIBUTI RELATIVI AD INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI L. 13/89

INTERVENTI CHE POSSONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI	<p>l'Art. 9 della legge 13/1989 precisa, che sono finanziabili le opere direttamente finalizzate al superamento delle barriere architettoniche in edifici già esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge (26 gennaio 1989).</p> <p>Si deve trattare di edifici, nei quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non sia già avvenuto l'inizio dei lavori.</p> <p>I contributi possono essere concessi anche per opere da realizzare in edifici adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza agli handicappati, anche se non privati; in questo caso però si dovrà dimostrare in concreto che non è possibile rimuovere in altro modo gli ostacoli.</p>
AVENTI DIRITTO	<p>I portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti; ivi compresa la cecità, ovvero relative alla deambulazione e alla mobilità, nonché coloro che hanno a carico i citati soggetti o il condominio ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.</p>
TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>La domanda per la concessione dei contributi va presentata in carta da bollo dal portatore di handicap (ovvero da chi ne esercita la tutela o la potestà), al Sindaco del Comune dove è sito l'immobile nel quale egli ha residenza abituale, entro il 1° marzo di ciascun anno.</p>
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	<p>Alla domanda per l'ottenimento dei contributi, è da allegare la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. certificato in carta libera attestante l'handicap; 2. nel caso il richiedente sia portatore di handicap riconosciuto invalido totale, deve allegare la certificazione rilasciata dalla ASL competente (in originale o copia conforme all'originale), attestante la patologia e le concrete difficoltà di movimento; 3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dal quale risultino l'ubicazione della propria abitazione, nonché le difficoltà di accesso; 4. preventivo delle opere relativo agli interventi da realizzare
CONTRIBUTO	<p>E' concesso per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ l'intera somma, fino alla spesa di € 2.582,28; ⇒ il 25% per la cifra da € 2.582,28 a € 12.911,42 fino ad un importo massimo di € 5.164,57; ⇒ il 5% per la cifra da € 12.911,42 a € 51.645,69 fino ad un importo massimo di € 7.101,28; ⇒ tutte le somme che esulano i cento milioni, sono a totale carico di chi effettua le opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

PROTOCOLLO GENERALE

**AL COMUNE DI GUDO VISCONTI
UFFICIO TECNICO
PIAZZA ROMA n. 7
20088 - GUDO VISCONTI**

Marca
da Bollo
€ 14,62

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, N. 13.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ abitante (1) in qualità di:

- proprietario
- conduttore
- altro (2) _____

nell'immobile di proprietà di _____ sito in Gudo Visconti C.A.P. 20088 via/piazza _____ n. civico _____ piano _____ e contraddistinto al catasto urbano al Fg. _____ mapp. _____ sub. _____ Tel. _____, quale:

- portatore di handicap
- esercente la potestà o tutela su soggetto portatore di handicap

CHIEDE

Il contributo (3) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di Euro _____ IVA 4% inclusa per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A. di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore;
installazione
4. ascensore
adeguamento
5. ampliamento porte ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;

8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
 10. altro (5) _____;
- B. di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:
1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
 3. altro (5) _____;

DICHIARA

che l'immobile oggetto di adeguamento è stato costruito nel _____;
 che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato della spesa, è: il sottoscritto richiedente Sig. _____, in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;
- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex. Art. 2 L. 27 febbraio 1989, n. 62.

ALLEGA

alla presente domanda:

- certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- certificato A.S.L. (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione, ovvero si riserva di presentarlo entro il (7) _____;
- preventivi delle opere da realizzare;
- fotocopia carta di identità non scaduta;
- planimetria in scala 1:100 con indicazione sommaria delle opere
- _____;
- _____;

Gudo Visconti, lì _____

IL RICHIEDENTE

.....

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
Per conferma ed adesione

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, che può anche non coincidere con la sua residenza anagrafica.
- (2) Barrare se si abita l'immobile titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es.: convivenza, ospitalità, comodato, ecc.,
- (3) Il contributo:
 - ⇒ per costi fino a 2.582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - ⇒ per costi da 2.582,28 a 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di 7.746,85 €, il contributo è pari a 2.528,28 più il 25% di 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
 - ⇒ per costi da 12.911,42 a 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14 milioni, più il 5% di 28.405,13 cioè è di 6.584,83 €);
- (4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es.: funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della L. n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (5) Specificare l'opera da realizzare.
- (6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (7) Il termine ultimo ed imperativo per la presentazione della domanda e delle eventuali integrazioni della documentazione è fissato al 1° marzo di ogni anno.

COMUNE DI GUDO VISCONTI

--- PROVINCIA DI MILANO ---

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____
alle ore _____, si è personalmente presentato in questi uffici
comunali, avanti a me _____ (cognome,
nome e qualifica) il SIGNOR _____
nato a _____ il _____ abitante in
_____ C.A.P. _____ via/piazza
_____ n. civico _____
piano _____ Foglio catastale n. _____ mapp. _____
sub. _____ tel. _____ il quale ha richiesto,
in conformità del disposto dell'art. 4 della L. 4 gennaio 1968, n. 15, di
fare le seguenti dichiarazioni che ha sottoscritto in mia presenza
dopo essere stato avvertito che in caso di false dichiarazioni saranno
applicate a suo carico le pene stabilite dall'ari. 496 del c.p.

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

Il sottoscritto portatore di handicap/tutore esercente la potestà dei genitori nei confronti del portatore di handicap, dichiara: (1)

1. che nell'immobile da lui abitato esistono le seguenti barriere architettoniche _____

2. che comportano al portatore di handicap, le seguenti difficoltà di _____

che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere _____

3. che tali opere **non** sono esistenti o in corso di esecuzione;
4. che per la realizzazione di tali opere gli è stato concesso (o non stato concesso) altro contributo il cui importo, cumulato a quello richiesto ai sensi della L. n. 13, non supera la spesa preventivata.

IL DICHIARANTE

.....

La predetta dichiarazione da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della L. 4 gennaio 1968, n. 15 è rilasciata in carta libera per uso amministrativo e ne confermo la firma del dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della surrichiamata L. n. 15 del 4 gennaio 1968.

Gudo Visconti, li _____

Per il Sindaco
IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

(1) Si deve trattare di interventi in edifici già esistenti alla data di entrata in vigore della legge 13/1989 (26 gennaio 1989).